



ZONA 9 DERBY

a cura di Lorenzo Meyer e Mauro Raimondi



www.radiorossozona.it

Da qualche mese, i tifosi rossoneri hanno una radio con cui commentare le partite, discutere di attualità e calcio mercato, rivivere la loro gloriosa storia. Se avete sottomano un computer, uno smartphone o qualche altro di quegli aggeggi che ormai ci fanno più compagnia degli amici, digitate www.radiorossozona.it e andate subito a scoprire il progetto di questa web radio, a cui ci si può associare diventandone quindi uno dei proprietari. Una splendida idea che è venuta ai fratelli Filippo e Giuseppe La Scala, quelli che - per intenderci - quando c'era l'assemblea dei Soci del Milan avevano la competenza di fare le pulci al "signore con la cravatta gialla", alias Adriano Galliani. Per saperne di più, abbiamo pensato di intervistare proprio l'Avv. Giuseppe La Scala, Presidente di Milanisti 1899 e uno degli editori della radio.

Come è nata Radio Rossonera?

L'idea e le motivazioni nascono da una analisi precisa: il giornalismo sportivo è in crisi e gran parte di esso ha deciso di combatterla rinunciando alla qualità, all'approfondimento e all'inchiesta. A questo punto le risorse - anche amatoriali - che a questo riguardo già svolgono una funzione suppletiva sul web e sui social, possono e devono fare un ulteriore passo avanti verso la disintermediazione da quella parte del giornalismo che non serve più a nulla. I tifosi milanisti poi, in questo quadro, meritavano qualcosa di dedicato essenzialmente a loro.

Dopo più di quattro mesi dall'inizio di questa avventura si ritiene soddisfatto?

Molto. Non solo per i tantissimi contatti (veri e propri record per una radio web), ma anche per la loro qualità (l'interazione è a livelli altissimi: durante le trasmissioni riceviamo in media un messaggio ogni 15 secondi) e la relazione che abbiamo creato con la gran parte dei nostri ascoltatori, più di 1000 dei quali sono soci della radio attraverso un'associazione che possiede la maggior parte del capitale.

Un esperimento di successo, quindi?

Senza dubbio, che vogliamo coltivare e far crescere. Il palinsesto si va allargando e arriveremo presto a coprire più di 8 ore di trasmissione al giorno. Anche la redazione entro la fine dell'anno raddoppierà. Non siamo una radio di semplici chiacchiere: ogni programma viene preparato bene e lo sarà sempre di più.

Come sono i rapporti con la nuova dirigenza del Milan?

Sono di reciproco rispetto e attenzione. Abbiamo molto apprezzato la svolta comunicativa del nuovo management e ci piacerebbe essere anche un canale attraverso il quale i tifosi possono far sentire la loro voce alla società.

Un'altra voce che abbiamo voluto sentire è quella di Pietro Balzano Protà, Direttore Editoriale nonché una delle "anime" della web radio milanista.



Come è l'aria che si respira in Radio?

Siamo diventati una grande famiglia, sia tra di noi della redazione, sia con i nostri ascoltatori e credo sia proprio questo il nostro punto di forza. Non c'è voglia di mettersi su un piedistallo e pontificare, ma di confrontarsi e parlare di Milan con un approccio spontaneo ma professionale.

Chi è l'ascoltatore tipo?

Ci sono sia giovani che persone più adulte, un bel mix di milanisti. C'è l'amante del "cazzeggio", colui che vuole dire la sua, quello che ci chiede notizie, chi impazzisce per il calciomercato e chi vuole commentare le partite insieme a noi. Il bello è che gli ascoltatori condividono pezzi di loro vita con noi, e molti associati ci hanno portato dei regali incredibili: dalla sciarpa del Gruppo Convinto (dedicato a un ragazzo che non c'è più), fino a Claus da Genova che ci ha portato in un quadretto un pezzo della rete tagliata da San Siro alla festa scudetto del 1998/99.

Quali sono le trasmissioni più seguite?

Sicuramente il Talk, anche dovuto all'orario (il drive time serale, 18-20), ma ogni singola trasmissione ha il suo seguito, come ad esempio l'analisi tattica che facciamo con mister Emanuele Bottoni, preparatissimo. E poi come dimenticare "Meno male che l'Inter c'è", la trasmissione dell'avvocato La Scala e Leo Spillo che ci raccontano le disgrazie interiste... Poi c'è "Cantera Rossonera" sulle giovanili, c'è il "Vero/Falso", c'è "Casciavit" in cui si racconta in pillole la storia del Milan.

Un primo bilancio?

La partenza è stata oltre ogni più rosea aspettativa, a partire dal giorno della presentazione con un auditorium Calamandrei stracolmo fino ad oggi dove, in soli 4 mesi, siamo arrivati a 700mila ascolti e puntiamo al milione. Del resto, abbiamo una redazione fantastica con Simone Cristao, Matteo Vismara e Salvatore Noel, il nostro fonico. E un amministratore delegato che guida tutto sapientemente, Pierangelo Rigattieri.

Come vedi il futuro di Radio Rossonera?

A tinte Rossonere. Scherzi a parte, c'è la volontà di crescere e trasformare questa avventura in un qualcosa che un giorno diventerà case history. Abbiamo messo in piedi un progetto editoriale, "costruito" una web radio e un nuovo polo Rossonero. E poi abbiamo sempre delle sorprese, come #ACenaCon, dove abbiamo portato 10 nostri associati estratti a sorte a cena con il ds del Milan Massimiliano Mirabelli. E stiamo già pensando al secondo episodio. In più inizieremo nuove collaborazioni con parecchie realtà, perciò invito tutti i milanisti a seguirci. Sperando di tornare a gioire anche per i risultati del nostro Milan.



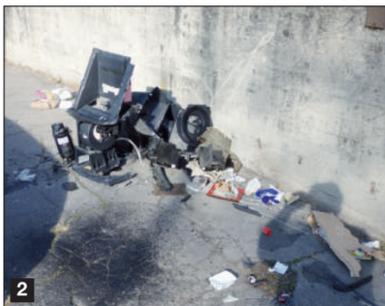
REPORTER DI ZONA

a cura di Franco Bertoli

Maleducati si nasce o si diventa?

Personalmente ritengo che non si nasca maleducati ma lo si diventi specialmente per educazione familiare carente, dubbie amicizie giovanili e, da qualche anno, per la profonda ignoranza che circonda i cosiddetti contatti "social". Sicuramente parecchi avranno a che ridire su una così drastica analisi ma il sottoscritto si scontra spessissimo con una maleducazione ormai imperante. Giro spesso nei quartieri della nostra

Zona e non passa giorno che non debba spostarmi per i ciclisti che usano i marciapiedi come strade (foto 1), aggirare la spazzatura abbandonata sui marciapiedi (foto 2), vedere le targhe delle vie imbrattate (foto 3), evitare macchine posteggiate sui marciapiedi (foto 4), e/o sui passaggi pedonali (foto 5), trovarmi di fronte a dei cestini stradali usati come discariche (foto 6). Ma che è successo?



SPORT IN ZONA

a cura di Antonietta Gattuso

Azzurri Niguardese Basket Campioni regionali Uisp



Durante la festa di Niguarda dello scorso 9 ottobre, abbiamo avuto il piacere di conoscere i simpatici ragazzi della squadra di basket under 18 "Azzurri Niguardese" grazie al fatto che il loro banchetto si trovava proprio di fronte a quello di "Zona Nove". Il coach, Daniele Vittori, presente anch'egli durante la giornata con il direttore sportivo Luca Cadalora e il presidente Danilo Morosini, spera in tante soddisfazioni poiché ritiene che questa squadra sia davvero un bel gruppo.

L'Associazione Azzurri Niguardese Basket organizza corsi di minibasket pomeridiani in diverse scuole (Cesari, Thomas Mann, Pianelli) e anche al Centro Iseo (in quest'ultimo caso i corsi sono aperti sia ai bambini che ai ragazzi dai 14 ai 20 anni). Quest'anno i bambini e i ragazzi iscritti ai corsi sono cresciuti di numero, circa 400. Le squadre sono composte, a seconda della fascia d'età, da bambini e da ragazzi dai sei anni fino ai senior che hanno più di trent'anni. Gli allenamenti si svolgono presso la palestra del Liceo Scientifico Russell, anche se l'Associazione spera che anche a Niguarda, prima o poi, venga costruito un centro sportivo in cui si possano concentrare diverse attività sportive.

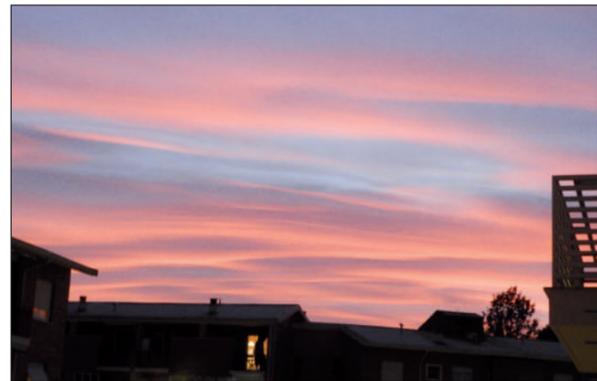
Il campionato si svolge da ottobre a maggio. In particolare, la prima fase, che va da ottobre a dicembre, serve per effettuare una prima selezione giocando con squadre della provincia di Milano; la seconda fase invece, che va da gennaio a maggio, diventa anche un campionato regionale. Proprio la squadra degli Under 18 quest'anno è stata campione regionale Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti). Il presidente Danilo Morosini ci tiene a sottolineare che molti dei ragazzi della squadra under 18, fanno basket con loro sin da quando frequentavano la scuola primaria e che fare sport è molto importante sin da piccoli, poiché il gioco allena anche la mente e permette di conciliare perfettamente lo studio con il tempo da dedicare agli allenamenti. Ogni anno, per incentivare lo studio, viene conferito un premio che consiste in una borsa di studio per chi ottiene il migliore rendimento scolastico.

Per info visitare la pagina Facebook "AZZURRI NIGUARDESE BASKET A.S.D." e il sito www.azzurriniguardesebasket.it.

BELLEZZA IN ZONA

a cura di Franco Massaro

La "bella stagione"



Passano i mesi di questo strano anno e siamo arrivati a novembre! Ci siamo portati dietro la cosiddetta "bella stagione" di questa veramente strana annata, cominciata con i Bruchi a gennaio, poi con i Gerani in fiore a febbraio e via andare. Stranezze! Già, la "bella stagione" si mostrava con il sole splendido, le gite senza mai bagnarsi, ma il rovescio della medaglia è stata la siccità, i campi con le piante stirciate, i prati arsi, gli alberi che perdevano le foglie per salvaguardare la linfa, i fiumi che mostravano (anzi mostrano) il fondo, i laghi abbassati di qualche metro. E non dimentichiamo le montagne senza neve, la nostra riserva d'acqua. Sì, la "bella stagione" non ci ha mai abbandonati quest'anno, ma stiamo concludendo con un inquinamento dell'aria notevole, oltre alla siccità.

Cose che fanno pensare, che non lasciano tranquilli, anche se la Natura, per confonderci ancora di più, ci presenta dei tramonti formidabili, capaci di fermare la gente per strada, in ammirazione! (massaro.it@alice.it)

Istituto Achille Ricci
Via Camillo Sbarbaro 11 - 20161 Milano
tel. 02.66220568 - www.istitutoachillericci.net

Scuola Paritaria dell'Infanzia - Primaria
Assistenza dopo scuola Secondaria
Pre e Post Scuola (7.30 - 18.00)

OPEN DAY (ore 9.30- 13.00)
11 NOVEMBRE 2017
Nell'oasi del Parco Nord, vasta pineta, campi gioco
laboratori, creatività, tornei, ampia palestra e cucina interna
Centro Estivo con turni settimanali
da fine anno scolastico all'inizio del nuovo, escluso agosto



Per la vostra pubblicità su questo giornale telefonate a Flaviano Sandonà
Tel/Fax/Segr. 02/39662281 - Cell. 335.1348840

